

Dai dati emerge che sono gli insegnanti di storia e filosofia (66%), quelli con più di 50 anni di età (68%) e 19 di servizio (66%), quelli che insegnano nella provincia di Torino (62%), quelli delle scuole/istituti magistrali (73%) e quelli che insegnano sia nel biennio che nel triennio (64%) ad essere i più interessati al tema dell'unificazione europea. Di contro i meno interessati sono quelli con meno di 39 anni che insegnano negli istituti professionali.

Quasi il 40% di coloro che ritengono importante l'integrazione europea nella loro attività di autoaggiornamento trattano in modo (a loro avviso) soddisfacente questo argomento nell'ambito del loro programma.

**Tab. 54 Nella sua attività di autoaggiornamento cura l'unificazione europea, in relazione a "quanto l'affronta" (214)**

Cura l'unificazione europea	Quanto l'affronta nell'ambito del suo programma di insegnamento		
No 43,9%	Non quanto vorrei	Poco/niente	Si l'affronto
Si 56,1%	48,7%	12,4%	38,9%

La percentuale di quanti hanno effettivamente seguito un corso di aggiornamento in materia di integrazione europea si attesta intorno al 33%; ciò evidenzia la distanza che separa l'interesse per l'Europa nell'autoaggiornamento (53%) dallo svolgimento di attività di aggiornamento istituzionali. Non si deve comunque sottovalutare il fatto che tra tutti i corsi suggeriti, proprio l'integrazione europea risulta essere quello più seguito (tab. 23).

**Tab. 55 Ha mai seguito/promosso un corso di aggiornamento sull'integrazione europea? (218)**

No	67,4%
Si	32,6%
Totale	100,0%